

OGGETTO: OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E DEL RELATIVO MODELLO BIM E DI SUPPORTO ALLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO DELL’INTERVENTO PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DELLA SPEZIA IN LOCALITÀ FELETTINO - RISPOSTA A VS RICHIESTA CHIARIMENTI

CUP D49H09000290008 CIG 8466987AB3

CHIARIMENTO N. 2

Richiesta di chiarimenti del 20/10/2020

Si chiede cortesemente di voler rispondere ai seguenti quesiti:

1. Con riferimento a quanto previsto dal Disciplinare in caso di RTI (cfr pag. 14 – punto III), si chiede conferma che alla procedura aperta possa partecipare un costituendo RTI in cui la sola capogruppo possieda il certificato di accreditamento ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 quale organismo di tipo A o C per la verifica della progettazione di opere.
2. Con riferimento a quanto previsto da Disciplinare a pag. 23 in tema di subappalto (“Ai sensi dell’art. 31, comma 8, del Codice non è ammesso ricorso al subappalto fatta eccezione per l’attività di supporto per la verifica dei modelli BIM.....”), si chiede se il subappaltatore debba essere necessariamente una società ovvero una o più persone fisiche e se debba possedere qualifiche/attestati particolari; in caso affermativo, si chiede di specificare quali siano. Inoltre, con riferimento a quanto previsto da Disciplinare a pag. 13, si chiede di specificare quali siano gli idonei attestati richiesti alle figure che ricopriranno il ruolo di BIM manager, BIM coordinator e di BIM specialist.
3. In accordo a quanto previsto in merito dal Disciplinare di gara ed in accordo con quanto richiamato nel Capitolato Informativo al par. 1.3 CONTENUTI MINIMI DELL’OFFERTA PER LA GESTIONE INFORMATIVA (OGI), con riferimento al sub criterio 2, si chiede di confermare che la relazione (la quale non potrà superare il limite di quattro facciate A4 più due facciate A3) che illustra la Metodologia operativa nell’ambito della verifica della modellazione BIM, sia composta dalla sola Relazione OGI - offerta di Gestione Informativa e che, dunque, non sia richiesto al concorrente di illustrare la propria metodologia di verifica della progettazione né di illustrare i profili dei componenti il Gruppo di lavoro di verifica proposto per lo svolgimento del servizio.

Risposta del 21/10/2020

Facendo seguito alla vostra richiesta di chiarimenti pervenuta in data 20 ottobre 2020 relativamente alla procedura in oggetto, con la presente si comunica quanto segue.

Riscontro a quesito n. 1)

Si conferma quanto prospettato, e ciò alla luce di quanto chiarito dal Disciplinare di Gara a pagina 14, punto iii., ove è statuito che i requisiti di idoneità sub b.2) devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento ed in ogni caso dalla capogruppo.

Riscontro a quesito n. 2)

Si segnala che il subappaltatore può essere indifferentemente persona fisica o persona giuridica, con la precisazione che, in questo secondo caso, i requisiti di idoneità professionale dovranno essere posseduti (e dichiarati) dalle persone fisiche che svolgeranno il servizio, che dovranno per l'effetto essere puntualmente indicate. Con riferimento agli attestati previsti a pag. 13 del disciplinare riferiti alle figure che ricopriranno il ruolo di BIM manager, BIM coordinator e di BIM specialist, saranno considerati idonei:

- attestati di partecipazione a corsi di formazione (bim manager, bim coordinator, bim specialist, CDE manager) o diplomi in master universitari per Bim manager, Bim coordinator, Bim specialist
- certificazione di competenze professionali rilasciata da un organismo accreditato secondo la ISO/IEC 17024, ai sensi della norma Uni 11337-7 di Bim manager, Bim specialist, Bim coordinator, CDE Manager.

Riscontro a quesito n. 3)

Nell'ambito dell'offerta tecnica, è chiesto al concorrente di produrre "una relazione (OGI) che illustra la Metodologia operativa nell'ambito della verifica della modellazione BIM in accordo con il Capitolato Informativo del SERVIZIO DI VERIFICA DEL PFTE"; come specificato a pag. 33 del Disciplinare, *"Saranno privilegiate le proposte che permettano di apprezzare la completezza ed esaustività delle informazioni fornite, nonché organicità, efficacia ed efficienza del flusso di informazioni ed individuazione delle attività e dei percorsi critici e le relative modalità di gestione"*, con la conseguenza che tale relazione dovrà recare gli elementi – da ultimo richiamati – in grado di consentire alla commissione di operare la valutazione delle distinte offerte formulate, ivi specificatamente inclusi il gruppo di lavoro e le modalità di integrazione della metodologia tradizionale con quella BIM.

F.to il RUP
Ing. Maria Elisabetta Grassi